



CONDIZIONI PARTICOLARI DELLA TRATTATIVA DIRETTA

per l'affidamento diretto, previa trattativa diretta sul Mepa, ai sensi dell'art. 50, c. 1, lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023, dell'appalto relativo alla *"Fornitura dei dati relativi agli spostamenti basati su una matrice O/D interessante i comuni veneti e province limitrofe per la definizione ottimale dei bacini territoriali nell'ambito della modifica della governance del trasporto pubblico locale di cui alla L.R. n. 25/1998"*.

CUP H72G18000240002 - - CPV 72313000-2 (Servizi di acquisizione dati)

Trattativa diretta in Mepa n. 4661613

Premessa

Il settore del Trasporto Pubblico Locale è caratterizzato in Italia da una significativa complessità da un punto di vista normativo e della regolazione, dovuta ad una allocazione delle competenze articolata e frammentaria e ad una stratificazione legislativa di lunga data, che rappresentano il primo ostacolo ad una gestione efficiente delle risorse e ad una pianificazione efficace dei servizi.

Ai sensi dell'art. 3bis del D.L. n. 138/2011, convertito dalla L. n. 148/2011 – articolo inserito dall'art. 25, comma 1, lett. a), del D.L. n. 1/2012, convertito dalla L. n. 27/2012 e successivamente modificato ed integrato dall'art. 53, comma 1, lett. a), del D.L. n. 83/2012, convertito dalla L. n. 134/2012, dall'art. 34, comma 23, del D.L. n. 179/2012, ottobre 2012, n. 179, convertito dalla L. n. 221/2012, spetta alle Regioni organizzare lo svolgimento dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica definendo il perimetro degli ambiti o bacini territoriali ottimali ed omogenei tali da consentire economie di scala e di differenziazione idonee a massimizzare l'efficienza del servizio e spetta alle medesime l'istituzione o la designazione da parte della Regione dell'Ente di governo del Bacino territoriale ottimale ed omogeneo, al quale il comma 1bis del citato art. 3 bis attribuisce le funzioni di organizzazione del servizio, di scelta della forma di gestione, di determinazione delle tariffe all'utenza, per quanto di competenza, di affidamento della gestione e del relativo controllo.

Successivamente all'entrata in vigore dell'art. 3bis del D.L. 138/2011 la Regione del Veneto con DGR 2048 del 19 novembre 2013 ha ridefinito i confini territoriali entro i quali organizzare i servizi di trasporto pubblico locale per consentire la massimizzazione dell'efficienza del servizio, stabilendo altresì le direttive per la costituzione dei relativi Enti di governo.

E' attualmente in corso un processo di riforma della governance del trasporto pubblico locale al fine di rivedere le disposizioni contenute nella L.R. 25/1998 in coerenza con gli strumenti normativi intervenuti in anni successivi, in particolare con la disciplina sopra richiamata e con le previsioni del Piano Regionale dei Trasporti approvato nel luglio 2020, ridefinendo il ruolo regionale e le caratteristiche del soggetto regolatore dei servizi di TPL che svolgerebbe le funzioni di Ente di Governo.

In tale contesto la Direzione Infrastrutture e Trasporti della Regione del Veneto con decreto n. 583 del 6.12.2023 ha affidato a favore del Raggruppamento temporaneo IDEA S.r.l. (mandataria), P.IVA 04614770263 e Ing. Luca Della Lucia (mandante) PIVA 02242540280 l'attività di valutazione tecnica per la definizione ottimale dei bacini territoriali nell'ambito della modifica della governance del trasporto pubblico locale di cui alla L.R. n. 25/1998.

Gli studi per il dimensionamento dei flussi di mobilità alle scale meso e macro territoriali si sono basati esclusivamente sulle matrici di origine/destinazione (O/D) rilevate da ISTAT in occasione dei Censimenti della popolazione e su rilevazioni ad hoc su campioni di popolazione; si tratta di dati che presentano da un lato limiti di aggiornamento delle matrici O/D di fonte censuaria, dall'altro una certa onerosità qualora si voglia quantificare flussi con un elevato livello di dettaglio su ambiti territoriali molto ampi, e presentando altresì dei limiti nella rilevazione di spostamenti di popolazione non residente.

Una possibilità per ovviare almeno in parte a tali limiti è quella di stimare una nuova matrice sulla base dei fenomeni di attrazione e generazione osservati in precedenza e applicarli alla struttura insediativa aggiornata.

Al fine di completare la struttura complessiva dei flussi e rispondere alle attuali esigenze conoscitive, si necessita quindi di acquisire una fonte qualitativamente valida e maggiormente aggiornata che consenta con ciò di superare i problemi del periodo più direttamente condizionato dalla situazione pandemica, secondo procedure metodologicamente affidabili e riferite all'universo degli spostamenti.



1. Stazione Appaltante

Regione del Veneto – Direzione Infrastrutture e Trasporti – Calle Priuli- Cannaregio, 99 – 30121 Venezia –
Tel. 041/2794661

Posta elettronica certificata: infrastrutturetrasporti@pec.regione.veneto.it

E mail: infrastrutturetrasporti@regione.veneto.it

2. Oggetto e caratteristiche minime del servizio e modalità di espletamento

L'incarico prevede l'acquisizione di un database relativo agli spostamenti basati su una matrice OD interessante non solo il territorio veneto ma anche i comuni delle province immediatamente confinanti per un'eventuale integrazione del quadro conoscitivo della ricerca in corso per la definizione ottimale dei bacini territoriali nell'ambito della modifica della governance del trasporto pubblico locale di cui alla L.R. n. 25/1998.

L'incarico consiste principalmente nella fornitura di una matrice Origine/Destinazione come sorgente dati utile a supportare una corretta analisi della domanda di mobilità.

L'attività di acquisizione dei dati dovrà inoltre prevedere le seguenti attività:

a) Matrice O/D con i seguenti parametri:

- Area oggetto di analisi
- Risoluzione spaziale
- Periodo di Analisi
- Dimensione Temporale
- Definizione di spostamento
- Aggregazione di dati
- Analisi della ripartizione modale sulla lunga distanza (>30 km)
- Motivo dello spostamento

b) Accesso al portale web “Matrix Analyst Application” per tutta la durata del contratto.

c) Eventuale attività di formazione per il personale .

E' fondamentale che, relativamente al periodo oggetto di osservazione, siano presenti sia osservazioni relative al periodo scolastico (marzo 2024 e/ovembre 2023) che al periodo estivo (luglio 2024).

L'accesso al portale dovrà essere garantito al personale interno della Stazione Appaltante previamente individuato ed autorizzato nonché al personale individuato dell'altra ditta esterna attualmente incaricata dalla Regione del Veneto per lo svolgimento dell'attività di valutazione tecnica per la definizione ottimale dei bacini territoriali nell'ambito della modifica della governance del trasporto pubblico locale di cui in premessa.

Il Gruppo di utenti che potranno utilizzare i dati ed effettuare le opportune analisi tramite l'accesso al portale web dedicato saranno previamente indicati per iscritto e definiti in corso di perfezionamento dell'incarico.

L'accesso al portale dovrà essere garantito a tutti gli utenti individuati e per tutta la durata del contratto.

Dovrà essere garantita la possibilità di scaricare tutto in formato “trasparente” dal portale Matrix Analyst Application; il portale dovrà consentire di elaborare, in modo molto semplice ed intuitivo, anche ulteriori analisi, quali aggregazioni, corridoi, filtri temporali e scaricare anche dette analisi .I dati risultanti dalle analisi effettuate sui dati originali (c.d. dati derivati) potranno essere utilizzate dalla Regione del Veneto al fine di creare presentazioni, statistiche, pubblicazioni e/o report.

Qualora i dati forniti permettano l'identificazione anche indiretta di singole persone dovranno essere attuate tutte le azioni e misure tecnico - organizzative previste in materia per la tutela della privacy e della riservatezza.

3. Durata contrattuale

L'incarico, comprendente formazione, accesso al portale e alle relative utilità, dovrà concludersi entro il 31.12.2024. L'accesso al portale dovrà essere garantito per tutti gli utenti come sopra indicati per tutta la durata del contratto.

In caso di sospensione delle prestazioni si applica l'art. 121 del Codice. Qualora l'affidatario non sia in grado di ultimare le prestazioni entro i termini fissati, può richiedere una proroga motivata ai sensi dell'art. 121, comma 8 del Codice.



4. Importo a base di gara

L'importo a base di gara per l'affidamento del servizio in argomento è di euro 35.000,00 Iva ed eventuali oneri esclusi e su tale importo andrà formulata l'offerta. L'offerta economica, dovrà essere espressa in termini di quantità economica monetaria sull'importo a base d'asta di cui alla presente richiesta. L'importo è da ritenersi omnicomprensivo di tutte le spese necessarie per lo svolgimento dell'attività connessa all'incarico affidato. Con riferimento all'art. 60 del D.lgs. n. 36/2023 in tema di revisione dei prezzi, si ritiene il contratto non esposto per tipologia e durata della prestazione a costi non prevedibili né programmabili

5. Requisiti di partecipazione

Ai fini della partecipazione alla trattativa diretta l'operatore economico deve essere in possesso a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal D.lgs. n. 36/2023. A tal fine, l'offerente dovrà attestare l'insussistenza delle cause di esclusione previste dagli artt. 94 e 95 del D.lgs. n. 36/2023, l'assenza di cause ostative di cui all'art. 53, comma 16 – ter, del D.lgs. n. 165/2001 ed ogni ulteriore causa di esclusione o condizione interdittiva prevista da altre disposizioni di leggi vigenti, mediante presentazione del "DGUE" e delle ulteriori "Dichiarazioni integrative". Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui al citato art. 94, commi 1 e 2, sono rese dall'operatore economico in relazione a tutti i soggetti di cui al comma 3 dell'art. 94; le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause non automatiche di esclusione di cui al citato art. 98, comma 4, D.lgs. n. 36/2023, sono rese dall'operatore economico in relazione a tutti i soggetti di cui al comma 3 dell'art. 94 sopra richiamato. Le dichiarazioni in ordine alle altre cause di esclusione sono rese in relazione all'operatore economico. La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE 2.0). L'operatore economico pertanto dovrà, se non ancora registrato, effettuare la registrazione all'indirizzo <https://servizi.anticorruzione.it> selezionando il link "Registrati" e seguire la procedura di registrazione e profilazione (per maggiori dettagli si rimanda al "Manuale Utente - Registrazione e Profilazione Utenti"), autorizzando poi, una volta effettuato il login, l'accesso al proprio fascicolo. Per la compilazione del DGUE in Mepa inoltre dovrà cliccare "Cruscotto", nella sezione "Servizi" cliccare "eDGUE", selezionare il soggetto per la compilazione (Operatore Economico) e selezionare "Importare un DGUE", caricare il DGUE precompilato dall'amministrazione e seguire le istruzioni per la compilazione del DGUE da parte dell'Operatore Economico indicate al link https://wiki.acquistinretepa.it/index.php/Documento_di_Gara_Unico_Europeo#Compilazione_del_DGUE_da_parte_dell'Operatore_Economico.

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice, ad esclusione non automatica, è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

In caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti, il contratto si intenderà risolto ed in tal caso il pagamento del corrispettivo pattuito sarà limitato alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta.

6. Modalità di partecipazione alla Trattativa Diretta

La trattativa diretta su MePa è integrata, oltre che dal presente documento "Condizioni particolari di trattativa diretta", dal "DGUE", dalle "Dichiarazioni integrative", dall'offerta economica inserita a sistema e da una "Proposta- Relazione descrittiva" contenente la descrizione del servizio offerto. In caso di contrasto tra il valore dell'offerta economica inserito dall'operatore economico in Mepa e quanto indicato nella Proposta - Relazione descrittiva come di seguito redatta, prevarrà il primo (ovvero il dato caricato a sistema).

La Relazione descrittiva dovrà contenere la descrizione sintetica delle attività, illustrare le modalità di organizzazione del servizio, gli strumenti, la metodologia e gli elementi di dettaglio che verranno adottati al fine di garantire al meglio quanto richiesto. La relazione dovrà essere redatta in lingua italiana in pagine formato A4, con una numerazione progressiva ed univoca delle pagine, utilizzando preferibilmente il carattere "Times New Roman", dimensione carattere 11, interlinea 1,5. Anche la restante documentazione a corredo dell'offerta dovrà essere presentata in lingua italiana.

In caso di Raggruppamento i requisiti di cui al punto 5. dovranno essere posseduti da ciascun operatore economico raggruppato e pertanto, in tal caso, il "DGUE" e le relative "Dichiarazioni integrative" dovranno essere presentate e sottoscritte digitalmente da ciascun operatore economico membro del raggruppamento.

Dovranno altresì essere restituite firmate digitalmente a titolo di accettazione le presenti "Condizioni



particolari di trattativa diretta” e inviata e firmata digitalmente la “*Proposta-relazione illustrativa*”, debitamente compilata secondo le indicazioni di cui sopra. In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, offerta economica, Proposta -relazione illustrativa e Condizioni particolari di Trattativa diretta dovranno essere sottoscritte digitalmente da tutti gli operatori economici facenti parte del raggruppamento o consorzio. In tal caso l’offerta dovrà contenere l’impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori economici conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, espressamente individuato e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio dei mandanti, in conformità a quanto stabilito dall’art. 68, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023; in sede di offerta verrà inoltre indicato la parte o le parti del servizio spettanti a ciascun operatore economico riunito o consorziato, con l’impegno a realizzarle. Per quanto qui non specificato si rinvia all’art. 68 del D.lgs. n. 36/2023 soprarichiamato.

L’offerta dovrà pervenire entro il giorno e l’ora più precisamente indicate nella piattaforma Mepa. L’offerta economica e la restante documentazione richiesta dovranno essere presentate secondo quanto prescritto nel presente disciplinare, conformemente alle regole fissate dalle “Regole del Sistema di e – procurement della Pubblica Amministrazione” di Consip S.p.A. La Stazione appaltante si riserva di accettare il ricevimento dell’offerta via pec qualora si verifichi un malfunzionamento o mancato funzionamento della piattaforma non dipendenti dall’operatore economico e che possano impedire la corretta presentazione delle offerte nel termine previsto.

In caso di esito positivo della trattativa diretta si procederà al perfezionamento dell’Appalto secondo le modalità messe a disposizione dal Mepa.

7.Modalità di analisi dell’offerta

Il RUP provvederà direttamente all’analisi dell’offerta ricevuta tramite Mepa sulla base della documentazione presentata. Qualora l’offerta venga ritenuta idonea, l’Amministrazione procederà ad affidare il servizio in argomento ai sensi dell’art. 50, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 36/2023.

La presente richiesta di offerta non vincola la stazione appaltante che si riserva, a suo insindacabile giudizio, la più ampia potestà discrezionale, in virtù della quale potrà anche, in via esclusiva, decidere di non dare luogo all’affidamento, senza che il potenziale operatore economico interpellato possa vantare pretese o diritti di alcuna natura, riservandosi altresì la facoltà di non procedere all’affidamento qualora l’offerta non risultasse conveniente o idonea in relazione all’oggetto del contratto.

E’ ammessa la procedura di soccorso istruttorio di cui all’art. 101 del D.lgs. n. 36/2023 alle condizioni e modalità ivi previsti.

L’offerta va sottoscritta dal concorrente nei modi di legge.

Nelle ipotesi di R.T.I. (Raggruppamento temporaneo di imprese) non ancora costituito l’offerta si rinvia a quanto precisato ai punti precedenti.

Si precisa altresì che non saranno ammesse e verranno escluse le offerte plurime condizionate, alternative o espresse in aumento rispetto all’importo a base di gara.

La partecipazione alla procedura di gara comporta l’integrale accettazione delle condizioni previste dal presente documento.

8.Chiarimenti

Possono essere chiesti notizie e chiarimenti fino al termine fissato per la presentazione dell’offerta nell’apposita sezione presente in Mepa. Si consiglia comunque di avanzare eventuali richieste di chiarimenti almeno entro le 24 ore lavorative precedenti alla scadenza della presentazione dell’offerta per ottenere un chiarimento nei suddetti termini; la Stazione Appaltante non assicura la risposta alle richieste di chiarimenti presentate nelle ultime 24 ore lavorative che precedono il termine di scadenza della presente procedura.

9.Mancata divisione in lotti

Il presente appalto non prevede la suddivisione in lotti, in quanto le prestazioni oggetto d’affidamento necessitano di un’esecuzione unitaria, organica e programmata.

10. Subappalto e cessione del contratto

Tenuto conto della natura e peculiarità del servizio richiesto non è ammesso il subappalto.

Il presente contratto non può essere ceduto, pena la nullità dell’atto di cessione, come disposto dall’articolo 119 comma 1, del Codice.

11. Compenso e modalità di pagamento



L'importo previsto per la realizzazione delle attività precedentemente descritte verrà corrisposto da parte della Stazione Appaltante su presentazione di regolare fattura ai sensi della normativa vigente, nelle seguenti fasi:

- **Fase 1:** 40% delle risorse impegnate verrà corrisposto alla messa a disposizione del portale con possibilità di accesso per gli utenti previamente individuati nelle modalità indicate al punto 2, previa verifica positivamente da parte della Direzione Infrastrutture e Trasporti;
- **Fase 2:** il restante 60% delle risorse impegnate verrà corrisposto alla scadenza dell'incarico previa verifica e rilascio del certificato di regolare amministrazione da parte della Stazione.

Resta inteso che il pagamento del corrispettivo avviene nei termini di cui all'art. 125 del D.lgs. n. 36/2023 e rimane subordinato all'acquisizione del documento di regolarità contributiva.

In ogni caso sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di regolare esecuzione, in conformità a quanto previsto dall'art. 11, comma 6, del D.lgs. n. 36/2023.

Eventuali inadempienze daranno diritto alla Regione di ridurre adeguatamente, con proprio provvedimento il compenso o anche, nel caso di inadempienze gravi, di dare corso alla immediata risoluzione del contratto.

La fattura dovrà essere in formato elettronico come previsto dalla Legge n. 244/2007, art. 1, commi da 209 a 214 e dovrà obbligatoriamente indicare oltre all'oggetto del contratto, il CIG, il CUP nonché il Codice Univoco Ufficio: 4G2KPE e gli estremi dell'impegno contabile che saranno successivamente comunicati.

12. Direttore dell'esecuzione del contratto e verifiche e controlli sull'esecuzione del contratto

Il RUP, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 è Ing. Marco d'Elia.

Il Direttore dell'esecuzione, ai sensi dell'art. 114, comma 8, del D.lgs. n. 36/2023 e dell'art. 32, comma 2, dell'Allegato II.14 al D.lgs sopra richiamato è l'Arch. Eleonora Malengo, Direttore dell'Unità Mobilità e Trasporti, trattandosi di un servizio che impone il coinvolgimento di tale Struttura organizzativa regionale.

Il direttore dell'esecuzione svolge le funzioni meglio indicate all'art. 31 dell'Allegato II.14 al D.lgs. n. 36/2023, in particolare provvede al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico-contabile e amministrativo dell'esecuzione del contratto stipulato dalla stazione appaltante, in modo da assicurarne la regolare esecuzione nei tempi stabiliti e in conformità alle prescrizioni contenute nei documenti contrattuali. Le attività di controllo del direttore dell'esecuzione sono indirizzate a valutare la qualità del servizio, intesa come aderenza o conformità a tutti gli standard qualitativi richiesti nel contratto, l'adeguatezza delle prestazioni, il rispetto dei tempi e delle modalità di consegna.

13. Clausola di riservatezza

L'Appaltatore è tenuto al rispetto della normativa a tutela della privacy, con riferimento ai dati e alle notizie di cui venga a conoscenza in ragione dell'esecuzione del servizio. Il medesimo è, inoltre, obbligato a mantenere la riservatezza e a non divulgare in alcun modo notizie, informazioni e documenti relativi alle attività e agli atti e provvedimenti posti in essere dall'Amministrazione, se non previa autorizzazione dell'Amministrazione stessa.

In caso di inadempienza si provvederà alla immediata risoluzione del contratto con riserva di ogni diritto al risarcimento dei danni subiti e subendi.

14. Tracciabilità dei flussi finanziari

L'Appaltatore si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 Agosto 2010, n. 136. In particolare si impegna a:

- comunicare gli estremi identificativi del conto (o dei conti) dedicato al presente appalto e delle persone delegate ad operarvi, ai sensi di quanto prescritto dall'articolo 3, comma 1, della citata Legge 13 Agosto 2010, n. 136;
- comunicare tempestivamente alla Direzione Infrastrutture e Trasporti le variazioni delle modalità di pagamento che dovessero insorgere durante il rapporto contrattuale;
- effettuare tutte le operazioni finanziarie relative all'appalto con strumenti di incasso o pagamento idonei a consentirne la piena tracciabilità sul conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, all'appalto ed a riportare sui pagamenti il CIG indicato negli atti di gara.

In difetto l'Amministrazione è esonerata da ogni responsabilità per eventuali ritardi nel pagamento delle



relative fatture.

15. Garanzia di esecuzione

L'operatore economico, qualora risultasse aggiudicatario, dovrà costituire, per i termini di durata contrattuale, la garanzia di esecuzione prevista all'articolo 53, comma 4, D.lgs. n. 36/2023 pari al 5% dell'importo contrattuale. Non sono ammessi gli aumenti e le riduzioni di cui agli artt. 117, comma 2 e 106, comma 8 del D.lgs. n. 36/2023 in conformità a quanto espresso dal Ministero delle Infrastrutture con i pareri n. 2174 del 26.02.2024 e n. 2129 del 13.07.2023.

Tale garanzia, da prodursi prima della stipula del contratto, dovrà essere costituita secondo le modalità previste dall'art.106 D.lgs. n. 36/2023 e pertanto la garanzia fideiussoria dovrà prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, Codice Civile;
- l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La Stazione Appaltante si riserva, valutata l'offerta, di non richiedere alcuna garanzia, anche in considerazione dell'importo dell'incarico, tipologia di prestazione e tranche di pagamento previste, ai sensi del comma 4 dell'art. 53 D.lgs. n. 36/2023.

16. Clausola penale e risoluzione del contratto

Premesso che l'applicazione delle penali non esclude il diritto dell'Amministrazione a risolvere il contratto e a pretendere il risarcimento dell'eventuale ulteriore danno, al verificarsi di reiterate inadempienze e violazioni delle norme contrattuali, rispetto agli obblighi assunti in conformità alle presenti Condizioni particolari di trattativa diretta, in termini di puntualità, diligenza e affidabilità ed inoltre per quanto attiene alla qualità e alla perfetta esecuzione dell'incarico, l'Amministrazione si riserva di applicare la penale fissata ai sensi dell'art. 126 del D.lgs. n. 36/2023, nella misura giornaliera dello 0,3 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giornata di ritardo rispetto ai termini stabiliti nel contratto.

In tema di risoluzione del contratto si applica quanto previsto dall'art. 190 del D.lgs. n. 36/2023.

17. Facoltà di recesso

L'Amministrazione si riserva la facoltà di recedere dal contratto in qualunque momento con preavviso di almeno 20 (venti) giorni, da comunicarsi all'Appaltatore a mezzo posta elettronica certificata. In tal caso l'Amministrazione si obbliga nei confronti dell'Appaltatore, al pagamento delle sole prestazioni eseguite e ritenute regolari al momento in cui viene comunicato l'atto di recesso, oltre al decimo dell'importo dei servizi non eseguiti, secondo quanto stabilito dall'art. 123 del D.lgs. n. 36/2023.

18. Clausola risolutiva Consip

Ai sensi dell'articolo 1, comma 13, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito in legge 7 agosto 2012, n. 135, e ss.mm.ii., l'Amministrazione regionale ha diritto di recedere qualora il servizio di cui trattasi divenga acquisibile mediante una sopravvenuta convenzione Consip che preveda condizioni di maggior vantaggio economico per l'Amministrazione stessa e l'affidatario non acconsenta alle conseguenti modifiche delle condizioni economiche offerte in sede di gara tale da rispettare il limite di cui all'art. 26, comma 3, della L. n. 488/1999.

19. Controversie e Foro competente

Le controversie tra la Stazione Appaltante e il Fornitore derivanti dall'esecuzione del contratto saranno deferite al Foro di Venezia, anche per gli effetti del R.D. 30 ottobre 1933, n. 1611.

20. Informativa sul trattamento dei dati personali (ex art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR)

All'offerente e aggiudicatario, in qualità di interessato, sono riconosciuti i diritti di cui al Regolamento 2016/679/UE (GDPR) in particolare, l'accesso ai dati personali, la rettifica, l'integrazione o ricorrendo gli estremi la cancellazione o la limitazione del trattamento. Inoltre è possibile proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia n. 11, 00187 - ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

1. In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation - GDPR) "ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano";
2. I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza,



- tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti;
3. Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 - Venezia;
 4. Il Delegato al trattamento, ai sensi della DGR n. 596 del 08.05.2018 pubblicata sul BUR n. 44 dell'11/05/2018, è il Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti, con sede in Venezia, Cannaregio, n. 99, e - mail: infrastrutturetrasporti@regione.veneto.it, pec: infrastrutturetrasporti@pec.regione.veneto.it;
 5. Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 - Venezia. La casella mail, a cui potrà rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è: dpo@regione.veneto.it, la pec dpo@pec.regione.veneto.it;
 6. La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è l'affidamento e la gestione del servizio in di cui alle presenti Condizioni particolari di trattativa diretta, e la base giuridica del trattamento (ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento 2016/679/UE) è il D.lgs n. 36/2023;
 7. I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici, anche tramite strumenti informatici e telematici;
 8. I dati, trattati da persone autorizzate non saranno comunicati ad altri soggetti né diffusi;
 9. I dati non saranno trasferiti presso un altro paese esterno allo Spazio Economico Europeo e non sono sottoposti ad alcun processo decisionale automatizzato.
 10. Il periodo di conservazione, ai sensi dell'art. 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato dalle regole interne proprie all'Amministrazione regionale sulla conservazione della documentazione amministrativa e da leggi e regolamenti in materia;
 11. Il conferimento dei dati è necessario ai fini dell'affidamento del servizio, della sua successiva gestione e dell'erogazione del corrispettivo.

All'operatore economico competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere al Sottoscritto l'accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento. Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia n. 11 - 00187 Roma, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente o di adire le opportune sedi giudiziarie.

L'Aggiudicatario, nell'esecuzione dei compiti assegnati, si impegna a osservare le norme vigenti in materia di tutela delle persone rispetto al trattamento dei dati personali. In particolare con riferimento ai dati personali che l'aggiudicatario verrà eventualmente a trattare per conto della Regione del Veneto assumerà il ruolo e le funzioni di Responsabile esterno del trattamento dei dati e tratterà gli stessi unicamente per le finalità previste dal presente affidamento.

Per quanto non espressamente previsto nel presente articolo, si fa rinvio alle norme del GDPR, al Codice Civile ed alle disposizioni legislative e regolamentari, nazionali e comunitarie vigenti in materia.

21. Oneri per la sicurezza

Ai sensi del Decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81 e della Determinazione n. 3 del 5 marzo 2008 emessa dall'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture – ANAC, vista la tipologia di incarico, non sono rilevabili rischi di interferenza per i quali sia necessario adottare apposite misure di sicurezza nonché redigere il D.U.V.R.I. - Documento unico di valutazione dei rischi per le interferenze. Pertanto i costi della sicurezza per i rischi da interferenze sono pari a zero.

22. Obblighi dell'aggiudicatario

L'aggiudicatario si impegna ad eseguire la realizzazione del servizio in argomento con perfetta regolarità ed efficienza e, qualora nel periodo di validità del contratto, dovesse verificarsi qualsivoglia ritardo, si impegna a darne comunicazione immediata alla Regione del Veneto – Giunta regionale - Direzione Infrastrutture e Trasporti- Calle Priuli- Cannaregio, 99 – 30121 Venezia.

I materiali prodotti relativamente al presente incarico saranno a disposizione dell' Amministrazione regionale, che potrà farne uso secondo le condizioni contrattuali e i termini di legge.

L'affidatario assume a proprio carico ogni spesa connessa all'espletamento delle prestazioni oggetto del servizio. Nell'espletamento del servizio l'affidatario deve:

- attenersi alle disposizioni prestazionali e tecniche delle presenti "Condizioni particolari della trattativa diretta", tener conto delle direttive e delle disposizioni che possono essere impartite



dall'Amministrazione regionale; in particolare, nell'espletamento delle prestazioni l'affidatario è tenuto ad uniformarsi alle istruzioni operative e alle disposizioni contenute negli ordini di servizio assunti dal Direttore dell'esecuzione del contratto;

- per quanto necessario, rapportarsi con il Direttore dell'esecuzione del contratto e con il RUP, nonché con i rispettivi eventuali collaboratori, di volta in volta interessati e allo scopo delegati, i quali provvedono, ciascuno per le proprie competenze, a fornire indicazioni e informazioni specifiche.

L'aggiudicatario oltre agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010, si impegna a rispettare, per quanto compatibili, tutte le clausole pattizie di cui al protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 17/09/2019 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture nelle parti applicabili in via transitoria, in attesa del rinnovo del Protocollo di legalità in argomento.

L'aggiudicatario accetta, altresì, le clausole del Protocollo d'Intesa in materia di appalti, sottoscritto in data 10 dicembre 2020 da Regione del Veneto, ANCI Veneto, ANPCI, UPI Veneto, CGIL, CISL e UIL e finalizzato ad una migliore qualità dei lavori e dei servizi appaltati, a salvaguardare i diritti, le tutele e la continuità occupazionale dei lavoratori coinvolti, nonché a contrastare i fenomeni di dumping contrattuale e concorrenza sleale, a prevedere meccanismi trasparenti e certi di prevenzione dei fenomeni di corruzione e illegalità.

L'aggiudicatario, nell'esecuzione dei compiti ad esso assegnati dovrà impegnarsi ad osservare le norme vigenti in materia di segreto d'ufficio, segreto statistico e tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali; il contraente è tenuto altresì al rispetto della normativa a tutela della privacy, con riferimento ai dati e alle notizie di cui venga a conoscenza in ragione dell'esecuzione del servizio e a mantenere la riservatezza e a non divulgare in alcun modo notizie e informazioni relative alle attività e agli atti e provvedimenti posti in essere dall'Amministrazione.

23. Verifica dell'esecuzione del contratto

Il R.U.P. controlla l'esecuzione del contratto e rilascia il certificato di regolare esecuzione ai sensi dell'art. 50, comma 7, del D.lgs. 36/2023.

24. Spese contrattuali

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese di contratto e tutti gli oneri connessi alla sua stipulazione, compresi quelli tributari. Per quanto riguarda in particolare l'imposta di bollo sui contratti, essa dovrà essere assolta per gli importi e secondo le modalità definite nell'art. 18, comma 10 del D.lgs. n. 36/2023 e secondo quanto indicato nella circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 22/E del 28.07.2023.

25. Comunicazioni

Le comunicazioni relative alla presente procedura avverranno attraverso MePa e, in caso di necessità attraverso PEC.

26. Rinvio a norme di diritto vigente

Per quanto non espressamente previsto nelle presenti Condizioni particolari di trattativa diretta si intendono richiamate, in quanto compatibili, le norme regionali, nazionali e comunitarie vigenti in materia.
Venezia,

IL RUP
Ing. Marco d'Elia*¹

¹Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate